

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO
RELATIVO ALLE SEPARATE ATTIVITÀ DI NATURA
COMMERCIALE AL 31 DICEMBRE 1997

Come anticipato nella relazione al bilancio consuntivo finanziario dell'esercizio 1997 vi relaziono separatamente sulle attività derivanti da contratti aventi natura commerciale la cui caratterizzazione numerica viene espressa dal bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione.

Vi rammento che i criteri adottati per la redazione di tale documento sono improntati al rispetto delle norme previste dal Codice Civile e secondo le tecniche contabili in uso presso le imprese seppure con le peculiarità legate alle caratteristiche pubbliche del nostro ente.

Vi evidenzio, anzitutto, che il bilancio al 31.12.1997 chiude con un utile di gestione nel merito del quale meglio vi specifico nel seguito.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività già avviate nei precedenti esercizi ed altre sono state avviate privilegiando particolarmente la piccola e media industria dove maggiormente significativa è l'azione di trasferimento tecnologico e la conseguente spinta propulsiva che il nostro ente mira a favorire per rendere più competitivo il sistema italiano sul mercato internazionale.

Di queste ultime vi ricordo, in particolare, le ricerche svolte in collaborazione con la HIGH VACUUM PROCESS per lo sviluppo e la progettazione di un analizzatore di energia per elettroni, con la ORION per la realizzazione di un sistema informatico applicabile alla manutenzione e gestione degli analizzatori di gas e liquidi e con l'ENIRISORSE S.p.a. nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi Avanzati Tema n.16, per lo sviluppo di materiali fotoattivi e relative tecnologie di film sottile.

Per quanto riguarda le ricerche avviate nel corso del precedente esercizio proseguono, o si sono positivamente concluse, quelle avviate con AGIP per misure dielettriche su campioni di glass-bed e roccia omogenea, con la SARA per la preparazione, calibrazione e taratura di una matrice di sensori a semiconduttori e con la CORECOM per lo studio delle proprietà strutturali, elettroniche ed ottiche del CdTe drogato con In (o con altri elementi) e di materiali analoghi.

La sinergia delle competenze tra i nostri gruppi di ricerca ed i nostri Laboratori, le Università ove operano le nostre Unità di Ricerca, gli Enti e le Industrie coinvolte nello svolgimento dei programmi e progetti comuni attivati, sia a livello nazionale che internazionale, consente il mantenimento di una sempre maggiore visibilità scientifica internazionale

nel settore della Fisica della Materia, obiettivo primario del nostro piano, consentendo di trasferire verso l'industria nazionale i risultati della ricerca di base e le tecnologie derivate.

Vi rammento, infine, l'attività didattica e di formazione svolte con la SGS Thomson di Agrate, di particolare interesse per l'addestramento di nuove leve di ricercatori che contribuiranno ad aumentare la competitività della nostra comunità scientifica.

Come già vi ho precisato il bilancio di quest'anno chiude con un piccolo utile di esercizio in linea con le caratteristiche del nostro ente sprovvisto di fini di lucro e tenuto in considerazione le particolarità economiche dei contratti di ricerca stipulati per i quali alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività di ricerca sono normalmente contrapposti i relativi rimborsi sotto forma di corrispettivo.

Non ci si trova, nel senso tecnico del termine, di fronte a vere e proprie commesse commerciali essendo la nostra attività mirata soprattutto a rafforzare la capacità del sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune

interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo.

D'altronde, anche in accoglimento all'invito espresso dalla Corte dei Conti nella sua ultima relazione annuale, nel corso dell'esercizio del quale vi relazio si sono eseguite alcune attività di ricerca per le quali, contrariamente al solito, il corrispettivo è stato quantificato e pattuito con il contraente in maniera forfettizzata ed è risultato altresì possibile realizzare il contenimento di alcuni dei costi della ricerca, avvalendosi in maniera sinergica di risorse interne anche se in maniera minimale e frazionata su più commesse, consentendoci così di realizzare l'utile di gestione che, fin d'ora, vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere reinvestito nella ricerca.

Passando ora ad una analitica illustrazione dei dati di bilancio vi segnalo:

Nelle ATTIVITA'

-il Conto "Crediti verso committenti" riflette i crediti maturati nei confronti degli Enti e Società per fatture emesse per complessive Lire 2.332.076.134.= contro Lire 2.240.247.749.=, al 31.12.1996;

-nel conto "Committenti per fatture da emettere" sono indicati in Lire 1.598.963.625.= contro Lire 1.970.771.130.= al 31.12.1996, i corrispettivi che saranno contrattualmente pagati nel corso del prossimo esercizio;

-il conto "Mobili ed Arredi", varia rispetto ai decorsi esercizi da Lire 6.935.000.= in relazione agli acquisti effettuati nel 1988 per l'Unità di Ricerca di Trieste a Lire 9.184.000.= accogliendo i costi di acquisizione dell'esercizio;

-i conti "Attrezzature" per Lire 7.910.000.=, "Impianto telefonico" per Lire 684.272.=, "Software" per Lire 528.000.=, "Macchine elettroniche" per Lire 6.690.000.=, riflettono gli acquisti valutati al costo di beni afferenti le attività commerciali esercitate;

-il Conto "Beni per la Ricerca" registra l'importo di Lire 681.045.330.= relativo ad apparecchiature di rilevante interesse scientifico utilizzate nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi per la quale si è quantificato un ammortamento tecnico-economico commisurato al grado di utilizzo sull'intero progetto con ripartizione uniforme, nonché il valore valutato al costo di un laser per il quale si è ipotizzato un ammortamento annuale con aliquota pari al 15%;

-il conto "Crediti verso Erario", per Lire 46.279.000.= registra gli importi di Irpeg e Ilor a residuo credito, scorporate dagli acconti versati le imposte dirette di competenza dell'esercizio;

-nel conto "Lavori in corso di esecuzione" per Lire 1.327.378.206.= contro Lire 1.503.053.493.= al 31.12.1996, trovano espressione gli importi relativi agli stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale ed infrannuali avviati nel corso dell'esercizio 1997 che termineranno nel corso dell'esercizio 1998 o anche oltre, anche in considerazione di possibili proroghe temporali rispetto ai piani di progetto iniziali stante la peculiarità dell'attività esercitata. Per la valutazione di tali stati di avanzamento, sia per i contratti pluriennali che infrannuali, è stato utilizzato il criterio del corrispettivo contrattualmente definito equivalente ai costi stante la

veste no-profit dell'Ente e la struttura a rimborso delle commesse applicata rigidamente in questi casi;

- il conto "Nota di credito da ricevere" per Lire 30.150.000. rappresenta lo storno di un costo del fornitore Rial Vacuum.

Nelle PASSIVITA'

-nel Conto "Fornitori" sono indicati i debiti maturati verso fornitori per Lire 485.062.265.= contro Lire 260.009.136.= al 31.12.1996 relativi a fatture di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nel corso dell'esercizio 1998;

-il conto "Sezione Centrale per Fondi a Disposizione" per Lire 2.210.157.507.= contro Lire 1.687.833.874.= al 31.12.1996, riflette l'incremento o il decremento delle attività correlati ai flussi di incassi e di pagamenti e rappresenta un termine meramente contabile riflettente le risorse finanziarie impiegate per fare fronte alle esigenze di liquidità ed evitare il ricorso al mercato finanziario.

-il Conto "Committenti Conto Anticipi" per Lire 2.132.445.549.= contro Lire 3.077.819.920.= al 31.12.1996, indica l'importo delle fatture emesse e da emettere in relazione a specifiche previsioni

contrattuali e non corrispondenti a corrispettivi maturati sugli stati di avanzamento di competenza;

-il "Fondo Ammortamento Mobili e Arredi" si incrementa rispetto al 31.12.1996 della quota dell'anno per un ammontare complessivo di Lire 7.069.040.= contro Lire 6.935.000.= al 31.12.1996;

-il "Fondo Ammortamento Beni per la ricerca" ammonta a Lire 672.454.437.= contro Lire 670.613.531.= al 31.12.1996 rappresentando l'incremento la quota annuale di ammortamento attribuita all'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi, frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;

-risultano iscritti i Fondi relativi alle acquisizioni dell'esercizio come segue: "Macchine elettroniche" per Lire 669.000.=, "Impianto telefonico" per Lire 684.272.=, "Attrezzature" per Lire 593.250.= e "Software" per Lire 105.600.=.

-nel Fondo "Contributo in Conto Capitale" ex art.55 DPR 917/86 e' allocato invariato rispetto ai decorsi esercizi per Lire 96.390.000.=, mediante sospensione, il contributo a suo tempo destinato dalla

Cassa di Risparmio di Trieste all'acquisto di beni strumentali;

-il conto "Fondo rischi su crediti", per Lire 49.669.728.= è rimasto invariato rispetto al 31.12.96 ;

-il "Fondo TFR" per Lire 6.435.977 contro Lire 2.684.391.= al 31.12.1996, esprime il costo maturato per indennità di fine rapporto, ed ancora da liquidare, per il personale direttamente ed esclusivamente impegnato sulle attività commerciali;

-il conto "Debiti tributari" per lire 1.099.000.= esprime il saldo di competenza dell'esercizio di imposta patrimoniale da versare in relazione al patrimonio netto;

-il Conto "Erario Conto Ritenute alla fonte" per Lire 522.614.= contro Lire 1.447.968.= al 31.12.1996, riflette i debiti per imposte maturate sui corrispettivi liquidati per collaborazioni imputate alle attività commerciali;

-il Conto "Erario Conto IVA", per Lire 6.117.000.= contro Lire 7.794.342.= al 31.12.1996, riflette l'IVA risultante a debito in conseguenza della redazione della dichiarazione annuale;

-nel Conto "Fornitori per fatture da ricevere" per Lire 215.877.866.= contro Lire 362.093.990.= al 31.12.1996, "Debiti per Missioni" per Lire 6.070.788. contro Lire 12.858.853.= e "Debiti per collaborazioni" per Lire 12.100.000.= contro Lire 9.132.666.= sono espressi rispettivamente i corrispettivi dovuti sui beni già ricevuti e di cui si è in attesa della corrispondente fattura o per missioni o collaborazioni effettuate e non liquidate nel corso dell'esercizio 1997 ma di competenza dell'esercizio;

-nel conto "Nota credito da emettere" per Lire 25.000.000.= rappresenta lo storno di un ricavo del cliente MEMC;

-nel conto "Avanzi di Esercizi Precedenti" sono espresse in Lire 93.526.740.= contro Lire 23.178.623.= al 31.12.1996, il residuo avanzo degli utili netti risultanti dagli esercizi 1991, 1993, 1995 e 1996 dedotti della perdita dell'esercizio 1994;

-nel conto "utile di esercizio" per Lire 18.837.034.= è registrato l'utile di cui vi ho illustrato in premessa al netto delle imposte;

Nei Conti d'Ordine, nell'attivo e nel passivo, trovano espressione le garanzie rilasciate e assistite da fidejussioni assicurative rilasciate nell'ambito

dell'esecuzione dei progetti relativi al Piano Nazionale Materiale Innovativi.

Passando all'esame del conto economico vi segnalo:

Fra i COSTI:

-“Rimanenze Iniziali per lavori in corso di esecuzione” per Lire 1.503.053.493.= che sono espressione degli importi relativi a stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale ed infrannuale già iscritti quali rimanenze finali del precedente esercizio.

-Costi relativi agli “Stipendi del personale dipendente” direttamente impegnato sulle attività commerciali per Lire 199.414.332.=, “Oneri del personale” direttamente impegnato sulle attività commerciali per contributi previdenziali ed assistenziali per Lire 64.784.871.= per l'annuale “Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto” per Lire 3.751.586.= e “Mensa personale dipendente” per Lire 2.052.128.= sempre afferenti al medesimo personale;

-“Collaborazioni e Consulenze” di tipo scientifico conseguenti all'esecuzione dei contratti di ricerca contrattualmente stabiliti per Lire 298.586.068.=;

-“Prestazioni di Servizi” per Lire 404.165.578.= relative a servizi forniti da imprese esterne, contrattualmente pattuiti o connessi all'attività scientifica svolta;

-“Ricercatori Borsisti” per le attività assegnate per l'esecuzione dei temi di ricerca per Lire 426.633.811.= e “Missioni” dei borsisti per Lire 102.896.687.=;

-“Beni e materiali di consumo” per Lire 1.238.016.781.= indicante il materiale destinato alla esecuzione delle fasi operative della ricerca; in esso sono inseriti i costi di beni acquisiti e spesi per intero nel presente esercizio e soggetti a rendicontazione ed a rimborso da parte dei committenti delle ricerche.

Conformemente a quanto sostenuto da autorevole dottrina si e' interpretata un maniera estensiva la norma di cui all'art. 74 DPR 22 dicembre 1986, n.917. Tale interpretazione ha portato a ricomprendere tra le spese relative a studi e ricerche anche le spese di acquisto di beni materiali destinati alla ricerca e di essa facente parte integrante ed inscindibile. Tale norma consente pertanto al Vostro Ente di poter riferire ai costi i relativi rimborsi.

Cio' si adatta con precisione alla realta' economica dei contratti commerciali stipulati che, oltre a riguardare la ricerca di base, la cui utilita' ripetuta nel tempo è puramente ipotetica, sono anche caratterizzati dall'assenza di profitto.

-tra le spese inerenti alla creazione della struttura operativa di ricerca, anche presso le Unità Operative, vanno menzionati "Spese telefoniche e postali" per Lire 2.730.371.=, "Consulenze amministrative" per Lire 15.279.600.=, "Stampe e cancelleria" per Lire 6.037.872.=, "Diritti ed oneri doganali" per Lire 4.705.412.= "Fidejussioni assicurative" per Lire 2.426.437.=, "Spese per organizzazione convegni" per Lire 7.357.240.=, "Iscrizioni a corsi e convegni" per Lire 300.000.=;

-si registra l'importo di Lire 7.692.000.= per IVA indetraibile in conseguenza delle operazioni esenti effettuate nel corso dell'anno che hanno determinato un pro-rata di indetraibilità del 2%;

-si registra la quota annuale per l'"Ammortamento dei beni di ricerca" per Lire 1.840.906.= dell'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; si precisa che l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;

-anche le quote annuali "Ammortamento macchine elettroniche" per Lire 669.000.=, "Ammortamento software" per Lire 105.600.=, "Ammortamento impianto telefonico" per Lire 427.969.=, "Ammortamento attrezzatura" per Lire 593.250.=, "Ammortamento Mobili e Arredi" per Lire 134.940.= e "ammortamento indeducibile impianto telefonico" per Lire 256.303.= sono stati calcolati in funzione del deperimento fisico e comunque entro i limiti fiscalmente ammessi;

-si registra il costo annuale per il pagamento dell'imposta patrimoniale per Lire 1.797.000.=, dell'ILOR per Lire 13.879.000.= ed IRPEG per Lire 31.698.000.=;

-si registrano "Costi di struttura e spese generali promiscue" per Lire 116.684.701.= relative alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività commerciali ed istituzionali (telefoniche, postali, locazione locali, assicurazioni, cancelleria, etc.);

-si registrano "Differenze cambi e spese bancarie" per Lire 19.996.661.= ed "Arrotondamenti" per Lire 2.339.=;

-si registrano, infine, "Sopravvenienze passive" per Lire 18.903.156.=.

Fra i Ricavi

-si segnalano "Proventi da Studi e Ricerche" per Lire 3.187.817.578 per importi (rendicontati) accettati a titolo definitivo da parte dei committenti;

-si segnalano, inoltre, "Lavori in corso di esecuzione" per Lire 1.327.378.206 imputate a servizi pluriennali ed infrannuali in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, gestiti secondo il disposto dell'art.59 e 60 del TUIR.

-si segnalano, infine, "Differenze cambi" per Lire 514.310.= e voci di ricavo aventi natura straordinaria "Arrotondamenti attivi" per Lire 32.=.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art.2 della legge 25 aprile 1983 n.649, Vi specifico che l'Istituto detiene riserve così ripartite:

-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1^ dicembre 1993 assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 23.178.623.=

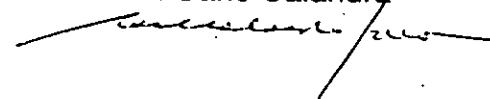
-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti nell'esercizio precedente assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 70.348.117.=

Il bilancio chiude, come già relazionatovi con un utile netto dopo le imposte di Lire 18.837.034.= che vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere poi reinvestito nella ricerca.

Rimango a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Genova, 29 aprile 1998

Il Presidente
Prof. Carlo Calandra



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
RELATIVA AL BILANCIO PER LE SEPARATE ATTIVITÀ COMMERCIALI
AL 31 DICEMBRE 1997**

RELAZIONE AL BILANCIO PER LE SEPARATE ATTIVITA' COMMERCIALI

Il Collegio dei Revisori, in appendice al conto consuntivo del 1997, ha esaminato il bilancio relativo alle separate attività di natura commerciale poste in essere dall'INFM nel corso dell'esercizio. Gli atti disposti dall'Istituto presentano i seguenti dati:

ATTIVITA'

CREDITI VERSO COMMITTENTI	2.332.076.134
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.598.963.625
MOBILI E ARREDI	9.184.000
ATTREZZATURE	7.910.000
IMPIANTO TELEFONICO	684.272
SOFTWARE	528.000
MACCHINE ELETTRONICHE	6.690.000
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.327.378.206
BENI PER LA RICERCA	681.045.330
CREDITI VERSO ERARIO	46.279.000
NOTA DI CREDITO DA RICEVERE	30.150.000
TOTALE ATTIVITA'	6.040.888.567

PASSIVITA'

FORNITORI	485.062.265
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	2.210.157.507
COMMITTENTI CONTO ANTICIPI	2.132.445.549
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	7.069.940
FONDO AMM/TO BENI PER LA RICERCA	672.454.437
FONDO AMM/TO MACCHINE ELETTRICHE	669.000

FONDO AMM/TO IMPIANTO TELEFONICO	684.272
FONDO AMM/ ATTREZZATURE	593.250
FONDO AMM/TO SOFTWARE	105.600
FONDO CONTRIBUTO IN C/C CAPITALE	96.390.000
FONDO RISCHI SU CREDITI	49.669.728
FONDO TFR	6.435.977
DEBITI TRIBUTARI	1.099.000
ERARIO CONTO RITENUTE ALLA FONTE	522.614
ERARIO CONTO IVA	6.117.000
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	215.877.866
DEBITI PER MISSIONI	6.070.788
DEBITI PER COLLABORAZIONI	12.100.000
NOTA CREDITO DA EMETTERE	25.000.000
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	93.526.740
UTILE DI ESERCIZIO	18.837.034
TOTALE PASSIVITA'	6.040.888.567
PROFITTI E PERDITE	
RIMANENZE INIZIALI	1.503.053.493
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	199.414.332
ONERI DEL PERSONALE	64.784.871
ACCANTONAMENTO TFR	3.751.586
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	2.052.128
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	298.586.128
PRESTAZIONI DI SERVIZI	404.165.578
RICERCATORI BORSISTI	426.633.811
MISSIONI	102.896.687
BENI MATERIALI DI CONSUMO	1.238.016.781
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	2.730.371
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	15.279.600
STAMPE E CANCELLERIA	6.037.872
DIRITTI E ONERI DOGANALI	4.705.412
IVA INDETRAIBILE PER PRO RATA	7.692.000

FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	2.426.437
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	7.357.240
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	300.000
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	1.840.906
AMMORTAMENTO MACCH. ELETTR.	669.000
AMMORTAMENTO SOFTWARE	105.600
AMMORTAMENTO IMP. TELEFONICO	427.969
AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	593.250
AMMORTAMENTO MOBILI ARREDO	134.940
AMMORTAMENTO INDED. IMP. TELEFONICO	256.303
IMPOSTA PATRIMONIALE	1.797.000
IMPOSTA ILOR	13.879.000
IMPOSTA IRPEG	31.698.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	116.684.701
DIFFERENZE CAMBI E SPESE BANCARIE	19.996.661
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2.339
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	18.903.156
TOTALE COSTI	<u>4.496.873.092</u>
UTILE NETTO	18.837.034
	<u><u>4.515.710.126</u></u>

RICAVI

PROVENIENTI DA STUDI E RICERCHE	3.187.817.578
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	1.327.378.206
DIFFERENZE CAMBI	514.310
ARROTONDAMENTI ATTIVI	32
	<u><u>4.515.710.126</u></u>

L'Istituto chiude il bilancio al 31/12/97, relativo alle separate attività commerciali, con un utile di L. 18.837.034. Infatti, il conto Profitti e perdite evidenzia costi per L. 4.496.873.092 e ricavi per L. 4.515.710.126.

Tutti gli altri elementi sono riscontrabili direttamente dal prospetto, gli stessi sono stati determinati nel rispetto della relativa normativa. Per il commento alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto profitti e perdite si fa rinvio alla relazione dell'Istituto.

I Revisori evidenziano che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dall'ente è stato redatto nel rispetto degli articoli 2424 e 2425 bis del codice civile e secondo le tecniche contabili delle imprese contemplate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività commerciale. Si evidenzia, pertanto, ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità, nel caso specifico si è, come già detto, accertato un utile per il quale l'INFM provvederà a produrre e presentare nei termini di legge apposita denuncia fiscale.

Ciò posto, i Revisori:

Visto il decreto legislativo n° 506 del 30/6/94;

Visto il regolamento di amministrazione e contabilità, esprimono parere favorevole.

Il presente verbale, completo di tutti gli allegati, sarà inviato a cura dell'Istituto, per conto del Collegio dei revisori ai Ministeri vigilanti ed alla Corte dei conti.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Revisori

Dr. Vittorio Pagano

Dr. Luigi Mattei

Dr. Remo Di Lisio

finito Dr. Vittorio Pagano
finito Dr. Luigi Mattei
finito Dr. Remo Di Lisio